



**MESSAGGIO DI**

**S.A.R. VITTORIO EMANUELE  
DUCA DI SAVOIA  
PRINCIPE DI NAPOLI**

**PER IL CENTENARIO DELLA SCOMPARSA  
DI S.M. MARIA PIA DI SAVOIA  
REGINA DEL PORTOGALLO**

**GINEVRA – 5 LUGLIO 2011**

*Autorità Civili, Militari e Religiose,  
Cari Confratelli,*

desidero essere presente oggi con Voi nella storica Basilica di Superga, in occasione della Santa Messa in suffragio di S.M. Maria Pia di Savoia, Regina del Portogallo, nel centenario del Pio Transito.

Nata a Torino il 16 Ottobre 1847, quinta figlia delle LL.MM. il Re Vittorio Emanuele II e la Regina Maria Adelaide, Ella ereditò dal Padre della Patria lo stesso spirito indomito e la forza di volontà che dimostrò in molteplici occasioni. Fu probabilmente un fausto auspicio la concessione della Rosa d'Oro della Cristianità da parte di Papa Pio IX nel giorno del battesimo: Maria Pia intese infatti la propria vita ad esercizio di Fede e di Carità al servizio della nuova Patria, il Portogallo, dove giunse nel 1862, sposa di Re Luigi I.

Durante una passeggiata vide due ragazzini che stavano per affogare nel fiume Tago e senza alcun indugio si gettò in acqua per salvarli. Durante l'incendio del teatro dell'opera di Oporto si gettò fra le fiamme sfidando la morte.

Sono due episodi che rendono giustamente merito alla mia grande Ava.

Desidero ringraziare il Delegato per il Piemonte degli Ordini Dinastici della mia Casa, Cav. Gr. Cr. Nob. Carlo Buffa dei Conti di Perrero, l'Avv. Albert Badini-Confalonieri, Console Onorario del Portogallo a Torino e tutti coloro che hanno concorso per rendere particolarmente solenne questo centesimo anniversario.

A voi tutti giunga il mio più cordiale e caloroso saluto.

*Vittorio Emanuele*